

CONSIGLIO COMUNALE

*Settantacinque milioni di euro
i debiti fuori bilancio. Migliorata
la capacità di riscossione: dal condono
delle multe arrivati finora 4 milioni*



Approvato il rendiconto, Iervolino: miracolo

Il sindaco soddisfatto per il sì dell'aula ha elogiato il contributo inaspettato dell'opposizione

di **Ciro Crescentini**

NAPOLI - Il sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino** supera la prova del consiglio comunale. Approvate le delibere sul rendiconto di gestione 2009 e sui debiti fuori bilancio. La mancata approvazione dei documenti poteva far scattare un commissariamento che sarebbe rimasto in sella fino alla manovra di riequilibrio. Un commissario che poteva 'mettere il naso' nei conti dell'ente di Palazzo San Giacomo. In aula erano presenti 33 consiglieri comunali. E' risultato decisivo l'apporto dei consiglieri comunali **Carmine Simeone**, **Stefano Palomba** e **Achille De Simone**. I primi due, rientrano nella maggioranza dopo che negli ultimi mesi si erano avvicinati all'opposizione di centro destra. "Oggi è avvenuto un miracolo. Il consiglio ha risposto bene. Positivo l'apporto dell'opposizione", ha commentato Iervolino al termine della seduta. Infatti, la giunta comunale ha superato la prova dell'aula anche grazie alla 'formale' opposizione del centro destra che non ha mai chiesto la verifica del numero legale. La delibera relativa al rendiconto di gestione 2009 è stata approvata con 30 sì e 2 astenuti. La delibera che legittima 75 milioni di euro di debiti fuori bilancio ossia delibere senza copertura finanziaria contratti dall'amministrazione comunale e da un consistente numero di aziende partecipate. Il bilancio consuntivo 2009 presenta numeri complessi, soprattutto per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, passati dagli oltre 90 milioni del 2008 ai 75 del 2009. Migliora il

livello di riscossione tributaria, soprattutto per la Tarsu. I dati relativi a luglio 2010 si attestano il 58%, anche se la chiusura del 2009 è

ferma al 53%. Nella sua relazione introduttiva al voto, l'assessore al bilancio **Michele Saggese** ha sottolineato che la capacità di riscossione è migliorata anche grazie al condono per le multe. "Negli ultimi giorni - spiega - sono stati incassati 4 milioni di euro, anche se questa capacità, come sollecita l'opposizione, deve essere migliorata". Sui numeri che riguardano i debiti fuori bilancio che le opinioni divergono: 75 milioni secondo l'amministrazione, nei quali, invece, per il gruppo del Pdl, non rientrano interessi non riscossi e che, per pronunce della Cassazione, del Tar e del tribunale di Napoli, non potranno essere incassati. "Sono 570 milioni, tra tasse e imposte - esplicita **Carlo Lamura** capogruppo Pdl - non riscossi negli anni". Le delibere fotografano "una situazione che presenta - dice nella relazione Saggese - momenti di difficoltà ma anche di particolare soddisfazione". L'autonomia finanziaria del comune di Napoli cresce, come l'autonomia impositiva, dello 0,5%, ma la pressione fiscale che grava su ogni cittadino passa dai 663 euro annui a 683, 20 euro in più legati all'aumento del 60% della Tarsu. Ed emerge un giudizio critico sulla gestione e sulle perdite nelle partecipate comunali Terme di Agnano, Mostra d'Oltremare e Caan. Ma il sindaco minimizza: "E' un bilancio positivo: ci sono delle criticità per le partecipate, ma questo è dovuto al fatto che purtroppo il Comune non è un buon pagatore".



